



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

Dipartimento di Scienze dell'Educazione
"Giovanni Maria Bertin"

Discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento il giorno 21/01/2026

Indice

NOTA INTRODUTTIVA.....	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	5
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	5
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	5
COMMENTO ALLE AZIONI PROGRAMMATE NEL RIESAME PRECEDENTE	6
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE.....	8
MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2025-2027	8
COMMENTO AGLI ULTERIORI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)	9
ANALISI DEI DATI DI “CUSTOMER SATISFACTION”	11
RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (EVENTUALE).....	11
ACTION PLAN 2026.....	12
ALLEGATO: PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2026.....	13

NOTA INTRODUTTIVA

Il Riesame di Dipartimento rappresenta lo **strumento per la gestione annuale delle attività dipartimentali**.

Il Riesame è finalizzato:

1) al **monitoraggio** annuale degli obiettivi (indicatori e target) del Piano Strategico del Dipartimento e degli ulteriori indicatori individuati dalla Governance di Ateneo e disponibili nel RAD. L'obiettivo è quello di definire azioni annuali mirate al raggiungimento degli obiettivi strategici, anche in relazione all'azione amministrativa, promuovendo processi di miglioramento continuo in un'ottica di sostenibilità delle risorse – umane, finanziarie e strumentali (come proposto dal sistema AVA3 identificato dal ciclo di Deming PDCA: pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento).

Relativamente all'**azione amministrativa**, il riesame riporta gli obiettivi **operativi dipartimentali** che confluiscono nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ateneo.

2) alla produzione di **un'evidenza documentale**, al fine di disporre di:

- uno strumento gestionale annuale del Dipartimento, utile anche per mantenere una “memoria di processo” per favorire gli avvicendamenti nei ruoli di docenti e personale TA;
- uno strumento di informazione/comunicazione non solo utile all'interno dell'Ateneo ma anche ad altre parti interessate, quali ad esempio le Commissioni di Esperti Valutatori ANVUR.

1. Linee Guida per l'autovalutazione 2025

Le “Linee guida per l'autovalutazione annuale dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato - 2025” del Presidio della Qualità di Ateneo sono disponibili nel portale di Ateneo nella sezione [La qualità in Ateneo](#), Sezione “Per i Dipartimenti”, paragrafo “Autovalutazione: linee guida e modelli”.

2. Struttura e contenuti del Riesame annuale di Dipartimento

Il Riesame annuale di Dipartimento si compone delle seguenti parti:

- a. Una **sezione descrittiva delle modalità organizzative adottate dal Dipartimento** per l'attività di autovalutazione, allo scopo di documentare:
 - la composizione della Commissione AQ del Dipartimento;
 - l'organizzazione degli incontri della Commissione AQ del Dipartimento;
 - la partecipazione e il coinvolgimento della componente studentesca nel processo di assicurazione di qualità, per far emergere le modalità di incentivazione alla partecipazione alla vita accademica di studentesse e studenti¹, che rappresenta uno degli obiettivi del Piano Strategico 22-27 (Obiettivo O.08).
- b. Un **commento** rispetto alle **azioni 2024 ancora in corso e una valutazione sui risultati conseguiti per le azioni concluse**.
- c. La **Scheda di monitoraggio annuale (SMA)** che comprende il commento a:
 - indicatori e target degli obiettivi strategici di Dipartimento 2025-2027;
 - gli ulteriori indicatori del Rapporto Annuale del Dipartimento (RAD) presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#);
 - i dati di Customer Satisfaction presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#).
- d. Una sezione facoltativa dedicata ad una valutazione sull'adeguatezza **del sistema di governo e del sistema di Assicurazione della Qualità** del Dipartimento, rispetto alle esigenze e peculiarità del contesto.
- e. Un **action plan** per la pianificazione delle azioni annuali da attuare per il raggiungimento di obiettivi di breve/medio periodo, definiti nel proprio Piano Strategico per il triennio 25-27.
- f. **Allegato: programmazione operativa di Dipartimento**. La programmazione è finalizzata all'elaborazione e creazione del Piano Integrato di attività e organizzazione del Dipartimento (PIAO DIP) a partire dagli obiettivi strategici di Dipartimento e di Ateneo.

¹ Si suggerisce di fare riferimento alle [Linee guida per promuovere e sostenere le rappresentanze studentesche](#).

I Dipartimenti allegano il report scaricabile dall'applicativo Sprint di Cineca utilizzato per l'inserimento e la gestione della propria programmazione operativa.

2. Fonti informative e dati statistici di riferimento

- ❖ [Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento 2025-2027](#), in riferimento al paragrafo relativo al "Sistema di AQ di Dipartimento"
- ❖ [Modello AVA3](#) relativamente all'Assicurazione della qualità dei Dipartimenti, E.DIP
- ❖ **Documentazione:**
 - Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027
 - Riesame annuale dipartimentale precedente
 - Relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione (pubblicata *entro settembre* nella pagina delle [Relazioni del Nucleo di Valutazione](#))
 - Scheda di restituzione dell'audizione del Dipartimento con il Nucleo di Valutazione (*se il Dipartimento è stato audito nel 2025*)
 - Action Plan 2026 dei **Riesami annuali dei Corsi di Studio 2025**, disponibili dal 20 ottobre
 - Action Plan 2026 dei **Riesami annuali dei Corsi di dottorato 2025**, disponibili dal 20 ottobre
 - **Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento 2025**, disponibile dal 5 dicembre

La fonte dati principale è rappresentata da due dossier presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#) a cui hanno accesso i Direttori e i Responsabili amministrativo-gestionali di Dipartimento, oltre ad alcuni Delegati.

- ❖ "Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD)", che monitora gli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 a livello dipartimentale, per i seguenti ambiti:
 - Didattica e comunità studentesca e Focus Didattica
 - Ricerca e Focus Ricerca
 - Persone e Focus Persone
 - Società
 - Focus Budget
- ❖ "GP - Customer Satisfaction - Dipartimenti", con i risultati sulla valutazione di "customer satisfaction" somministrata nel corso del mese di marzo – aprile 2025 con riferimento all'anno 2024 (parte della [Relazione sulla Performance 2024](#)).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

La Commissione AQ del Dipartimento compatibilmente con i vari impegni istituzionali si è trovata e confrontata con cadenza frequente in modo da tenere monitorate le varie attività da eseguire. La componente studentesca è stata coinvolta e ascoltata nel processo di discussione.

Di seguito i componenti della Commissione AQ ed il loro ruolo nel Dipartimento

- Ira Vannini (Direttrice Dipartimento)
- Lucia Balduzzi (vice Direttrice Dipartimento)
- Stefano Passini (delegato per la qualità e coordinatore della Commissione)
- Pier Paolo Palmieri (RAGD Dipartimento)
- Manuela Ghizzoni (delegata Didattica)
- Morena Cuconato (delegata Ricerca)
- Giovanna Guerzoni (delegata Terza Missione)
- Elena Luppi (coordinatrice Dottorato)
- Maurizio Fabbri (presidente CP)
- Giannino Melotti (Responsabile UOS Rimini)
- Andrea Reggiani (Coordinatore del Centro Smail)
- Marta Ludovico (Rappresentante della componente studentesca)

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- 10 04 2025: primo incontro di pianificazione e divisione delle attività da svolgere
- 06 05 2025: confronto sul procedere delle azioni migliorative e del raggiungimento degli obiettivi previsti
- 04 06 2025: analisi delle azioni migliorative rispetto al piano strategico
- 27 10 2025: confronto per delineare eventuali modifiche future di target, obiettivi ed indicatori
- 09 12 2025: confronto e discussione del Riesame

COMMENTO ALLE AZIONI PROGRAMMATE NEL RIESAME PRECEDENTE

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento 2024	STATO AZIONE (IN CORSO o CONCLUSA)	COMMENTO
<i>Ateneo: 04</i>	D.01	<i>Didattica: Innovazione degli ordinamenti dei corsi di studio</i>	Conclusa	<p>L'obiettivo è stato conseguito: nel consiglio di Dipartimento di dicembre saranno infatti approvati i nuovi ordinamenti e piani didattici dei seguenti CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L-19 Scienze dell'educazione nei servizi per l'infanzia - SESI ○ L-19 Scienze dell'educazione nei contesti sociali, culturali e di comunità – SECoSCC ○ LM-57 Scienze della Formazione per il lavoro e le organizzazioni - SFLO, articolato nei due curricula D41 Specialista della formazione e dell'inserimento nei contesti organizzativi e D42 Specialista nella formazione digitale e di contesti ibridi
<i>Ateneo: 23</i>	R.01	<i>Dottorato: Miglioramento Curriculum formativo</i>	Conclusa	L'obiettivo è stato conseguito: nello specifico è stato svolto un potenziamento dei contenuti metodologici e della didattica internazionale.
<i>Ateneo: 22</i>	R.02	<i>Formazione dei nuovi assunti (e dei docenti che ne faranno richiesta) sulle opportunità dalla progettazione Europea di concerto con ARIC</i>	Conclusa	<p>In collaborazione con Aric, è stato organizzato un seminario introduttivo, di taglio teorico e pratico, sulla progettazione europea, con l'obiettivo di informare e incentivare la partecipazione del nostro Dipartimento alle attività di ricerca a livello europeo. Il seminario era aperto a tutti gli interessati.</p> <p>Un altro seminario di formazione è stato svolto specificatamente per i dottori di ricerca.</p> <p>A livello dipartimentale è stato introdotto un incontro ogni sei mesi tra i nuovi assunti e la direzione per illustrare le prassi di tipo intra-dipartimentale relative alla ricerca e ai progetti.</p> <p>Infine la Commissione Ricerca ha risposto come ogni anno puntualmente</p>

				a ogni richiesta pervenuta via email relativa alla ricerca.
<i>Ateneo: 2</i>	R.02	<i>Ranking accademico QS: Reperire fino a 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri</i>	Conclusa	Come negli anni precedenti, nel 2024 sono stati forniti all'ufficio competente 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri con i quali abbiamo avuto modo di collaborare nell'ambito di progetti e/o conferenze e pubblicazioni internazionali

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2025-2027

RICERCA

Nel primo obiettivo (**R.1 - VALORIZZARE IL DOTTORATO NELLA PROSPETTIVA NAZIONALE E INTERNAZIONALE**), gli indicatori mostrano in particolare un aumento nella percentuale di dottorandi con titolo conseguito in altro ateneo sul totale di dottorandi (dal 30% del 2023 al 71,4% del 2024, sopra il target del 30%) e un punteggio simile relativo alle borse finanziate da enti esterni (50% del 2023 al 54,5% del 2024, sopra il target del 45%). Si assiste invece a un calo netto della percentuale di dottorandi Outgoing (dal 30,4% del 2023 al 13,6% del 2024), sotto il target del 25%. Questo dato risente però del fatto che il valore andrebbe misurato nel triennio, essendo facoltà (e obbligo, ma solo per quelli che usufruiscono di borsa) del dottorando andare all'estero, ma in un anno a sua scelta. Per questo motivo si pensa di non utilizzare più tale indicatore;

Nel secondo obiettivo (**R.2 MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE E DI ATTRAZIONE DEI FONDI DI RICERCA SUL PIANO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**), l'indicatore relativo ai finanziamenti progetti nazionali e internazionali cala sensibilmente passando da 14.634,60 € del 2023 a 4.577,20 € del 2024 (sotto il target di 7.000 €). Bisogna però segnalare che 7 bandi (di cui 3 internazionali) sono stati vinti nel 2025 e 17 sono stati inviati per una valutazione.

Nel terzo obiettivo (**R.3 - CONSOLIDARE LA QUALITÀ E LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA**), il dato sulla distribuzione delle pubblicazioni UNIBO per indice unico aumenta dal 55,6% del 2023 al 69,1% del 2025 (sopra il target del 50%). I due altri dati rimangono sulla linea dell'anno precedente e sopra il target. La percentuale di articoli di Fascia A si assesta sul 55,7% (55,9% nel 2023, sopra il target di 50%), così come la percentuale di pubblicazioni in Open Access sul 74,7% (79,4% nel 2023, sopra il target di 70%).

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Nel primo obiettivo (**D.1 - ATTENZIONE ALLA REGOLARITÀ NEGLI STUDI, CURA DELLA SODDISFAZIONE STUDENTI**), le proseguizioni > di 39 CFU conseguiti al I anno rimangono in linea con gli anni precedenti (76,4% nel 2023, 73,7% nel 2024, sopra il target di 70%). ****RIMETTI COMMENTO MANUELA**** Si riduce il numero di studentesse e di studenti fuori corso che si attesta sul 22,9% (era del 24,8%), sotto il target previsto ($\leq 25\%$), seppure segnali una problematica da tenere monitorata nei prossimi anni. Va tuttavia ricordato che una percentuale significativa degli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento è già inserita nel mondo del lavoro, e ciò può comportare un rallentamento nel percorso regolare degli studi.

Nel secondo obiettivo (**D.2 - CURA DELLA SODDISFAZIONE STUDENTI**), la percentuale di laureate e laureati soddisfatti rimane molto elevata e sopra il target di 90%, passando da 91,8% del 2023 a 93,5% del 2024. Migliora anche il dato sul fabbisogno delle ore per docente equivalente (passando da 160,8% del 2023 a 159,4% del 2024, sotto target del 165): a questo aspetto, comunque, la programmazione didattica per il 2026/27 in fase di elaborazione presta particolare attenzione.

PERSONE

Nel primo obiettivo (**P.1 CONSOLIDARE LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCIENTIFICO NEL RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DI CARRIERA**) entrambi gli indicatori scelti (valutazione reclutamento neoassunti e glass ceiling index) si attestano sulla media degli anni precedenti (rispettivamente 110,7 e 1,18%) e risultano sopra i target previsti (>110 e $<4\%$). Nel mese di gennaio 2026 verranno portati in approvazione i criteri di selezione per il reclutamento dei docenti e ricercatori.

Nel secondo obiettivo (**P.2 - RAFFORZARE LA GAMMA DEI SERVIZI OFFERTI AL PERSONALE DOCENTE RICERCATORE E TECNICO AMMINISTRATIVO**), l'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva DDA servizi

amministrativi, la media dei giudizi rimane su un livello elevato e sopra target (<4,2), attestandosi su un livello di 4,63 (era 4,88).

SOCIETÀ

Nel primo obiettivo (**S.1 - AUMENTARE IL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE CON IMPRESE E ISTITUZIONI**), l'indicatore sui laureati occupati in Emilia-Romagna a tre anni dalla laurea, è in linea con il target (> 70%) e si assesta sul 77,2% (in ulteriore aumento rispetto al 2023: 74,7%). Rispetto agli altri due indicatori, entrambi sono pari o superiori al target previsto: 12 convenzioni con le scuole (target ≥ 1); 23 convenzioni con Enti e Servizi del territorio (target ≥ 15).

Nel secondo obiettivo (**S.2 REALIZZARE PER OGNI ANNO DA UNA A TRE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PUBLIC ENGAGEMENT**), come l'anno scorso, anche quest'anno sono state promosse 3 iniziative, in linea con il target (≥ 3).

COMMENTO AGLI ULTERIORI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

La didattica del Dipartimento presenta diversi punti di forza, tra cui la buona **attrattività internazionale** (studenti/esse in scambio incoming) e la **mobilità internazionale outgoing**, che registra con percentuali superiori ai valori medi complessivi dei CdS delle stesse classi di laurea in Italia. Il superamento del numero programmato in tre Corsi di Studio (Educatore sociale e culturale, Pedagogia e Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale) ha determinato un significativo **incremento delle nuove carriere**; inoltre, il placement a uno e tre anni dal conseguimento del titolo magistrale conferma la **solida collocazione professionale dei laureati**. Il Dipartimento mantiene un significativo numero degli iscritti a corsi di formazione professionalizzante e permanente, nonché **relazioni strutturate con enti e operatori del territorio**, che contribuiscono alla qualità professionalizzate dell'offerta formativa di EDU.

Accanto a tali elementi positivi, persistono alcune criticità. Si registra un lieve incremento nel **tasso di abbandono** al primo anno (per Educatore Sociale e Culturale – sede di Bologna – e Pedagogia) e **ritardi nel completamento degli studi**, in particolare per le lauree magistrali e il corso a ciclo unico: a questo proposito, l'elevata **presenza di studenti lavoratori** rappresenta un fattore strutturale che, se da un lato risponde a un bisogno formativo rilevante a cui EDU sta cercando di dare risposta con proposte curriculari, dall'altro si associa a un rallentamento dei percorsi. Le soluzioni più efficaci in risposta al problema strutturale sono già da tempo state ideate da EDU, ma necessiterebbero di un supporto economico ipotizzabile solo in presenza di un piano sistemico di Ateneo dedicato agli Studenti Lavoratori.

Infine, persiste, seppur in miglioramento, un **rapporto iscritti/docenti equivalenti** particolarmente elevato, che richiede attenzione per garantire la sostenibilità e la qualità della didattica. Strategiche, nell'offerta formativa di EDU, sono le attività laboratoriali, previste in tutti i CdS, per l'acquisizione delle competenze professionali. In particolare, per il CdS in Scienze della Formazione Primaria, il DM 249/2010 prevede che per ben 18 aree disciplinari sia erogata una specifica attività di Laboratorio, integrata alla disciplina, a frequenza obbligatoria per gli studenti: questa disposizione determina, per il Dipartimento, un significativo sforzo organizzativo-gestionale e finanziario dovuto alle numerose edizioni necessarie per ciascun Laboratorio, che porta all'erogazione di oltre 150 laboratori per ogni anno accademico. Si auspica che questo onere di EDU sul piano organizzativo-gestionale della didattica possa essere adeguatamente ponderato in sede di riparto delle risorse d'Ateneo destinate al BUD.

RICERCA

Negli ultimi anni si registra un incremento costante delle **pubblicazioni interdisciplinari**, ora pari all'8,9%, dato che conferma la vivacità scientifica della Macroarea pur rimanendo inferiore alla media di Ateneo. I risultati dell'ultima **VRA** evidenziano un miglioramento seppure risulti prioritario sostenere i docenti inattivi o "a rischio", al fine di garantire omogeneità qualitativa e continuità dell'impegno nella ricerca.

Dagli action plan 2025 emergono due priorità per il miglioramento della formazione alla ricerca. La prima riguarda il **rafforzamento della preparazione** metodologica e delle competenze per la pubblicazione scientifica **dei dottorandi**, attraverso il potenziamento dei moduli metodologici, laboratori di analisi critica e iniziative di peer learning, anche a supporto dei dottorandi internazionali. La seconda concerne la **qualità della supervisione**, con l'obiettivo di rendere più omogenee e condivise le pratiche tra supervisor, tramite incontri periodici, linee guida comprensibili e momenti collegiali di riflessione. Le azioni previste saranno attuate tra il 2025 e il 2027, a cura della Coordinatrice, della Giunta e del Collegio del Dottorato. Entrambe le aree di intervento sono coerenti con le priorità del Dipartimento e con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022–2027.

PERSONE

Nel corso del 2024 si registra un incremento significativo delle **ore di formazione fruite** dal personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo del Dipartimento, passate da 8,3 nel 2023 a 12,3. Si tratta di un dato in crescita che, pur rimanendo inferiore alla media di Ateneo, segnala una maggiore attenzione ai percorsi di aggiornamento e sviluppo delle competenze. Anche la **partecipazione del personale** risulta in aumento: 93 persone hanno usufruito delle attività formative, pari al 75,6%, con un incremento rilevante rispetto al 2023 (64,3%) e un valore prossimo alla media di Ateneo (78,6%).

In termini di adeguatezza rispetto al fabbisogno formativo, le attività svolte risultano nel complesso soddisfacenti, pur evidenziando margini di miglioramento. In particolare, emerge l'opportunità di proseguire nel rafforzamento e nella diversificazione dell'offerta formativa, al fine di rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze specifiche del personale e di favorire una partecipazione ancora più ampia e continuativa.

SOCIETA'

Il Dipartimento individua alcune aree di miglioramento nelle attività di Terza Missione. Tra queste, l'aggiornamento della **pagina web dedicata**, in coerenza con la nuova interfaccia di Ateneo, l'individuazione di **canali comunicativi** più efficaci per il dialogo con gli stakeholder, e una maggiore attenzione alle iniziative orientate all'innovazione sociale, anche in relazione al nuovo gruppo di lavoro di Ateneo su questo tema. Si evidenzia inoltre la necessità di rafforzare il coordinamento delle attività di **public engagement**, favorendo una partecipazione più ampia e coinvolgendo stabilmente studentesse e studenti, anche attraverso il tavolo permanente EDU–Forum Terzo Settore avviato con l'Accordo quadro del 2025.

L'attività di monitoraggio si colloca in una fase di consolidamento: le **schede IRIS** presentate nel 2025 hanno permesso una documentazione accurata delle attività dipartimentali, ora in aggiornamento per il secondo semestre 2025 e in estensione agli anni 2024 e 2023. La Commissione Terza Missione sta approfondendo criteri e indicatori di impatto per valorizzare le iniziative dipartimentali, che ad oggi ammontano a 236 attività registrate, 68 delle quali di livello dipartimentale.

Numerose attività di didattica e ricerca risultano idonee alla valorizzazione delle conoscenze, in continuità con i risultati ANVUR 2020–2024, soprattutto nei campi della formazione continua e dell'innovazione sociale e nelle iniziative collegate all'Accordo EDU–Forum Terzo Settore.

ANALISI DEI DATI DI “CUSTOMER SATISFACTION”

Punti di forza

I dati 2024 del Dossier “GP – Customer Satisfaction – Dipartimenti” confermano un elevato livello di soddisfazione per i servizi del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, con valori medi sistematicamente superiori sia alla Macroarea sia all’Ateneo. Spiccano in particolare il supporto alla stesura dei contratti (5,18), la gestione di assegni e collaborazioni (5,24), le missioni e la mobilità intra-ateneo (5,00) e i servizi relativi ai progetti di ricerca, che registrano performance solide e omogeneamente positive. Anche la soddisfazione complessiva (4,63) è nettamente superiore ai valori di riferimento, confermando la qualità, l’affidabilità e la continuità del supporto fornito.

Ambiti di miglioramento

Alcune aree evidenziano tuttavia margini di attenzione. Il supporto tecnico ai laboratori didattici (4,67) risulta leggermente inferiore alla media di Macroarea, pur restando superiore a quella di Ateneo. Inoltre, i servizi relativi all’acquisto di beni e servizi presentano livelli di soddisfazione più bassi rispetto agli altri ambiti, soprattutto nelle procedure (4,07), che pur superando i valori di riferimento esterni mostrano un divario interno rispetto alla qualità media del Dipartimento. Questi elementi suggeriscono l’opportunità di monitorare costantemente tali servizi e valutare eventuali interventi di ottimizzazione organizzativa e procedurale.

RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

La Commissione AQ sta lavorando in modo intenso; ci si riserva tuttavia di valutare eventuali punti di forza e criticità del processo una volta concluso almeno un triennio di attività.

ACTION PLAN 2026

Obiettivo strategico Ateneo [PS 22-27]	di	Obiettivo strategico Dipartimento [PS-DIP 25-27]	di	Azione di miglioramento Specificare se "in continuità"/"nuova"	Responsabilità	Modalità di verifica	Risorse (umane/finanziarie/strumentali)
<i>Ateneo: 04</i>		D.01 - D.02		<i>Didattica (nuova): Presidio della pianificazione della erogazione della didattica, in particolare per gli aspetti gestionali e organizzativi, coerenti all'innovazione degli ordinamenti dei Corsi di Studio</i>	<i>Delegata alla Didattica con Coordinatori dei Corsi di Studio – Commissione Paritetica e Rappresentanze studentesche</i>	pubblicazione a inizio settembre del calendario annuale: - delle attività didattiche (distribuzione settimanale, orari) - degli appelli (incluse le prove intermedie) - delle sessioni di laurea	Delegata alla Didattica con Coordinatori dei Corsi di Studio – Commissione Paritetica e Rappresentanze studentesche personale docente: Coordinamento Coordinatori di CdS e Consigli di CdS personale tecnico amministrativo: Filiera didattica EDU
<i>Ateneo: 23</i>		R.01		<i>Dottorato (nuova): Formazione metodologica e competenze per la pubblicazione scientifica dei dottorandi</i>	<i>Elena Luppi, Coordinatrice del Dottorato in Scienze pedagogiche</i>	Raggiungimento obiettivo prefissato	Coordinatrice e Giunta del Dottorato, con i referenti della formazione metodologica e i rappresentanti dei dottorandi
<i>Ateneo: 22</i>		R.02		<i>Ricerca (in continuità): Formazione dei nuovi assunti (e dei docenti che ne faranno richiesta) sulle opportunità dalla progettazione Europea di concerto con ARIC</i>	<i>Stefano Passini, membro Commissione Ricerca</i>	Numero di incontri sulle opportunità della progettazione Europea	personale docente: Delegata alla Ricerca e Commissione Ricerca (in sinergia con Delegata all'Internazionalizzazione e personale tecnico amministrativo)
<i>Ateneo: 22</i>		R.02		<i>Ricerca (in continuità): Ranking accademico QS: Reperire fino a 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri</i>	<i>Morena Cuconato, Presidente Commissione Ricerca</i>	Raggiungimento obiettivo prefissato	personale docente: Delegata alla Ricerca e Commissione Ricerca (in sinergia con Delegata all'Internazionalizzazione e personale tecnico amministrativo)

ALLEGATO: PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2026

Per la definizione degli obiettivi operativi che compongono il PIAO di Dipartimento, dal 2025 si utilizza l'applicativo SPRINT di Cineca.

Allegare di seguito il report del PIAO dipartimentale disponibile tra le funzionalità dell'applicativo.

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	DIMENSIONE TRASVERSALE D.T.	OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	REFERENTE GESTIONALE (G) / COINVOLTO (C)	PESO OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE	VALORI DI RIFERIMENTO	TARGET 2026
O.10 Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione	Consolidare la qualità e la produttività della ricerca	D.T. 2 Digitalizzazione e accessibilità	Conformità a normativa NIS2 sulla cybersicurezza (su coinvolgimento di CESIA)	C	33%	Predisposizione piano di adeguamento alle specifiche di base NIS2 e adozione delle misure di sicurezza: 1. Valutazione del rischio: assessment sullo stato attuale dell'Ateneo 2. Piano di adeguamento alle misure di sicurezza: approvazione agli organi dei documenti previsti dalla normativa NIS2 3. Piano di formazione: progettazione ed erogazione della formazione prevista da NIS2	/	1. Entro il 15/12/2026 2. Entro il 15/12/2026 3. Entro il 15/12/2026

O.43 Migliorare il benessere lavorativo	Rafforzare la gamma dei servizi offerti al personale docente ricercatore e tecnico amministrativo per favorire, migliorare e valorizzare la qualità del lavoro	D.T.1 Semplificazione e miglioramento continuo	Migliorare il supporto agli organi collegiali di dipartimento	C	33%	1. Definizione di un questionario per effettuare l'analisi di benchmark tra dipartimenti relativo alla gestione delle attività degli organi collegiali 2. Benchmark tra dipartimenti, mediante intervista al RAGD o ad altro referente 3. Analisi dei dati e individuazione dei punti di forza e delle criticità	/	1. Definizione del questionario entro il 30/06/2026 2. Somministrazione del questionario entro il 30/09/2026 3. Analisi dei dati del questionario entro il 15/12/2026
O.18 Promuovere le esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero; O.23 Qualificare il dottorato in una dimensione internazionale e rafforzarne il ruolo nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione	Valorizzare il dottorato nella prospettiva nazionale e internazionale	D.T.1 Semplificazione e miglioramento continuo	Revisione del processo di gestione del Programma Marco Polo	C	33%	Definizione Guida Operativa alla pianificazione e al monitoraggio delle risorse dedicate: 1. Analisi benchmark tra strutture dipartimentali 2. Individuazione delle Aree dell'Amministrazione Centrale di riferimento 3. Definizione best practice e guida operativa 4. Condivisione delle linee guida con le Aree individuate nell'ottica delle diverse esigenze dipartimentali e nell'ottica della trasparenza con i dottorandi	/	1. Entro il 31/03/2026 2. Entro il 30/06/2026 3. Entro il 18/12/2026 4. Entro il 18/12/2026